



COMMISSIONE CONSILIARE III

**“Sanità, Servizi Sociali, istruzione, Cultura,
Sport, Turismo, Tempo Libero, Politiche Giovanili,
Politiche di genere, Tempi della Città”**

Verbale redatto ai sensi dell'art. 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta 24 luglio 2026

L'anno **2026**, il giorno **24** del mese di **luglio**, alle ore **09.00**, si è riunita in Sala Consiglio la Commissione Consiliare III per trattare il seguente argomento iscritto all'ordine del giorno:

- **Approvazione dello schema di contratto di servizio con l'Azienda Speciale Consortile denominata “Azienda Sociale Comasca e Lariana”**

Sono intervenuti i Commissari Sig.ri:

	Presenti	Assenti
BERNASCONI DAVIDE	X	
CANTALUPPI LORENZO		X
CASELLA CECILIA	X	
LISSI PATRIZIA in sostituzione di GALLI ELEONORA	X	
INTROZZI VALENTINA in sostituzione di PELLEGATTA ARIANNA	X	
ROSSETTI GIANFRANCO in sostituzione di TAGLIABUE GAIA	X	
TAGLIABUE PATRIZIA	X	
VOZELLA LUCA	X	

Presenti all'inizio: **Bernasconi, Casella, Lissi, Introzzi, Rossetti, Tagliabue, Vozella - n. 7.**

Sono, altresì, presenti il Vicesindaco dott.ssa Nicoletta Roperto, Il Presidente del Consiglio Avv. Fulvio Anzaldo, il Direttore ad interim del settore Servizi alla Persona, Dott. Vincenzo Aiello

Assiste, in qualità di segretaria verbalizzante, la Dott.ssa Maria Castellano.

Il Presidente Bernasconi, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore **09.00** apre i lavori della Commissione e passa la parola al Vicesindaco per illustrare l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Il Vicesindaco afferma che la proposta riguarda l'approvazione dello schema di contratto di servizio che disciplina il rapporto tra i Comuni aderenti e l'Azienda Speciale Consortile, affidando a quest'ultima la gestione di una pluralità di servizi di natura sociale rivolti a persone con disabilità, minori, adulti e famiglie.

Il contratto definisce le funzioni e le competenze dell'Azienda, le modalità di finanziamento, le responsabilità degli enti coinvolti, gli strumenti di controllo e le modalità di collaborazione, con l'obiettivo di garantire una gestione unitaria, efficiente e continuativa dei servizi sociali sul territorio per il triennio 2026-2028.

Il consigliere Vozzella chiede chiarimenti in merito alle **tempistiche di presa in carico dei servizi** da parte dell'Azienda e domanda se siano previsti specifici indicatori di performance o standard temporali che l'Azienda dovrà rispettare.

Con riferimento all'**articolo 10 dello schema di contratto**, relativo alla vigilanza dei Comuni sull'attività dell'Azienda, **il Vicesindaco** precisa che tali aspetti trovano disciplina nel **Regolamento sul controllo analogo congiunto**.

Il consigliere Vozzella chiede inoltre se esista uno standard di riferimento relativo alla qualità e alla tempistica dei servizi.

Il Vicesindaco richiama l'**articolo 5 dello schema di contratto di servizio**.

Interviene il dott. Aiello, il quale precisa che l'Azienda opererà nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente. Aggiunge che gli standard sono già fissati dalla legge e potranno essere ulteriormente definiti e dettagliati mediante successivi atti amministrativi, anche attraverso specifiche determinazioni.

La consigliera Lissi chiede chiarimenti in merito al personale che opererà presso l'Azienda, chiedendo quale sarà il contratto applicato ai dipendenti e quali figure professionali saranno coinvolte nella gestione dei servizi.

Il Vicesindaco precisa che il chiarimento richiesto dalla Consigliera non attiene all'argomento oggetto di trattazione nella commissione odierna.

La consigliera Lissi chiede inoltre se sia già stata individuata la tipologia contrattuale del personale e se tra i servizi affidati rientri anche la gestione degli **asili nido**, nell'ambito dei servizi sociali richiamati dallo schema di contratto.

Il Vicesindaco conferma che tali servizi rientrano tra quelli che potrebbero essere affidati all'Azienda.

Il consigliere Vozzella, con riferimento all'**articolo 8**, rileva che nel contratto di servizio non risulta disciplinata in maniera dettagliata come avverrà la rendicontazione, considerata la presenza di diverse linee di intervento.

Il Vicesindaco risponde che tali aspetti rientrano nell'ambito del **controllo analogo congiunto**.

La consigliera Lissi osserva che anche nel precedente assetto aziendale erano comunque previsti strumenti di controllo.

Il Vicesindaco precisa che la principale differenza rispetto al precedente modello organizzativo risiede nella previsione del **controllo analogo congiunto**, non presente nella precedente esperienza aziendale. Nel nuovo assetto organizzativo, il Comune di Como si è impegnato alla predisposizione e all'applicazione del relativo regolamento, quale strumento di controllo, verifica e coordinamento tra gli enti partecipanti.

Con riferimento all'**articolo 9**, relativo alla continuità del servizio, **il consigliere Vozzella** osserva che la disciplina prevista non appare sufficientemente dettagliata.

Interviene il dott. Aiello, il quale chiarisce che l'Azienda costituisce un ente strumentale dei Comuni partecipanti e che comunque l'obbligo di garantire la continuità dei servizi rimane in capo al Comune. Pertanto, in caso di interruzione della gestione da parte dell'Azienda, il servizio tornerebbe pertanto nella gestione diretta del Comune, al fine di garantirne la continuità.

Il Presidente Bernasconi, constatato che non ci sono altre domande né richieste di chiarimento, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n.7 (**Bernasconi, Casella, Lissi, Introzzi, Rossetti, Tagliabue, Vozella**)

Votanti n. 5 (**Bernasconi, Casella, Introzzi, Rossetti, Tagliabue**)

Favorevoli n.5 (**Bernasconi, Casella, Introzzi, Rossetti, Tagliabue**)

Contrari n.0

Astenuti n.2 (**Lissi, Vozella**)

La seduta termina alle ore 09.30.

Como, 24 luglio 2026

Letto, confermato e sottoscritto

LA SEGRETARIA

Maria Castellano

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Davide Brnasconi

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)